



elf italiana mineraria

S. p. A. con capitale di L. 1.527.400.000 interamente versato - via I. Nievo, 35 - 00153_Roma
tel. 5696441 - 2 - 3 - 4 - 5 - Telex 61483 ELFMIN - ROMA - C.P. n. 5049

RACCOMANDATA A MANO

e p.c. :

On.le

Ufficio Nazionale Minerario
per gli Idrocarburi
Via Medina, 40

NAPOLI

On.le

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO
ED ARTIGIANATO

Ufficio Nazionale Minerario
per gli Idrocarburi
Direzione Generale delle Miniere
Via Molise, 2

R O M A

Roma, li 14 Aprile 1977

v/rif.

n/rif. 310A/N7/315G G6/ag

Oggetto: Permesso di ricerca di Idrocarburi "C.R49.ME".

Ci pregiamo rimetterVi, in allegato alla presente, la domanda di proroga dell'impegno di perforazione sul permesso indicato in oggetto.

Con osservanza.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(Ing. G.B. BUFFARIA)

SEZIONE IDROCARBURI	
NAPOLI	
18 APR. 1977	
1545	
Sez.	Posiz.

On.le

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Direzione Generale delle Miniere

Via Molise, 2 - R O M A

e p.c. : Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Medina, 40 - N A P O L I

o - o - o

OGGETTO : Permesso di ricerca di Idrocarburi "C.R49.ME".

Domanda di proroga di impegno di perforazione.

o - o - o

La scrivente Società ELF ITALIANA MINERARIA S.p.A., con sede in Roma, Via Ippolito Nievo n° 35

P R E M E S S O

- che con D.I. del 4.8.1975 il permesso "C.R49.ME" è stato attribuito alla Società scrivente in contitolarità con le Società Montedison e Aquitaine Italie,
- che a seguito della fusione per incorporazione della Aquitaine Italie nella Elf Italiana Mineraria, fusione realizzata il 16.11.1976 per atti Notaio Zecca di Roma, rep. n° 37021, la Elf Italiana Mineraria è subentrata in tutti i permessi di ricerca di Idrocarburi per le quote detenute da Aquitaine Italie S.A. e pertanto anche in quelle del permesso di cui sopra;
- che l'impegno di perforazione nel permesso in questione sca

1575

de il 16.4.1977;

- che i lavori di sismica e la sintesi geologica effettuati recentemente hanno permesso di selezionare due zone di interesse in detto permesso;
- che una prima zona si trova nella parte Nord del permesso in questione a cavaliere con la parte meridionale del permesso limitrofo "C.R52.LF". In detta zona è stata delimitata una struttura che però, al lato Nord, presenta una chiusura dubbia in direzione della grande faglia Est-Ovest al livello della zona alta dell'asse strutturale di Riccio. Inoltre la detta struttura presenta numerose faglie e si è potuto constatare che il playback delle faglie è vicino allo spessore delle coperture in detta zona (circa 200 m. di copertura argillosa del Neocomiano);
- che una seconda zona si trova nella parte Sud del permesso in questione, a cavaliere con la parte Ovest del permesso limitrofo "C.R50.ME" e con la parte Sud-Ovest del permesso "C.R43.AS". In detta zona sembra esistere una struttura più antica di quella individuata nella prima zona; tuttavia la mediocre qualità della sismica non consente di affermarlo con certezza. Tale motivo strutturale potrebbe estendersi sia a Sud verso l'off-shore tunisino sia a Nord nei permessi "C.R50.ME" e "C.R43.AS";
- che in considerazione dei progressi fatti recentemente nell'interpretazione e nel trattamento della sismica (in partico

lare modo la migrazione) sarà possibile precisare se la parte di struttura insistente nell'off-shore italiano è sufficiente per giustificare la perforazione di un pozzo;

- che inoltre entro breve tempo si ritiene di poter ottenere una documentazione sulla zona dell'off-shore tunisino in cui sono stati ottenuti recenti risultati positivi. Tale documentazione dovrebbe permettere di completare le conoscenze dei facies e della paleogeografia di tale zona ed in particolare di esprimere un giudizio sull'interesse dell'obiettivo profondo (Barremiano);

- che pertanto solo dopo l'acquisizione di tali ulteriori dati ed il perfezionamento degli studi in corso sarà possibile stabilire l'opportunità di effettuare una perforazione nella prima o nella seconda zona suddette;

Tutto ciò premesso e ritenuto, la scrivente Società

C H I E D E

a codesto On.le Ministero di voler accordare, nei limiti massimi previsti dalla legge, un rinvio dell'impegno di perforazione sul permesso "C.R49.ME". Con riserva di presentare una relazione tecnica più dettagliata onde permettere un esame più approfondito della presente domanda di proroga.

Con osservanza.

Roma, lì 14.4.1977

L'ADMINISTRATORE DELEGATO



(Ing. G.B. BUFFARIA)